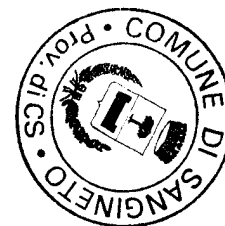




**COMUNE DI SANGINETO**  
Prov. Di cosenza



**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2016 - 2020**

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06/06/2016.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: N. 1343

1.2 Organi politici

1.3 GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GUARDIA MICHELE	06/06/2016
Vicesindaco	MIDAGLIA MARIA ROSA	09/06/2016
Assessore	GROSSO ARMANDO	09/06/2016

PARTE I – DATI GENERALI

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	GUARDIA MICHELE	06/06/2016
Consigliere	GROSSO ARMANDO	06/06/2016
Consigliere	MIDAGLIA MARIA ROSA	06/06/2016
Consigliere	PISANI ANDREA MARIA	06/06/2016
Consigliere	GROSSO PIERA VALENTINA	06/06/2016
Consigliere	GAETA MICHELE	06/06/2016
Consigliere	DE BRASI EMILIANA	06/06/2016
Consigliere	PALERMO ROSARIO PIETRO	06/06/2016
Consigliere	TERRANOVA FRANCESCO CARMELO	06/06/2016
Consigliere	PALERMO MICHELA	06/06/2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NON PRESENTE

Segretario: MARINO ANTONIO

Numero dirigenti: NESSUNO

Numero posizioni organizzative: TRE

Numero totale personale dipendente: N. 17

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'insediamento della nuova amministrazione NON proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel mandato amministrativo precedente, NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO:  SI  NO

2) PRE-DISSESTO  SI  NO

L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno<sup>1</sup>:

Settore/servizio: AREA FINANZIARIA/TRIBUTI/SUAP:

Il settore risulta negli ultimi anni oggetto di continue ed epocali riforme basti pensare all'introduzione del nuovo sistema contabile noto con il nome di Armonizzazione contabile, della fatturazione elettronica, della piattaforma crediti, del patto di stabilità-pareggio di bilancio, degli adempimenti "trasparenza ed agenda Digitale" ecc., all'introduzione di nuovi regimi tributari sul versante patrimoniale (IMU) ma anche dello smaltimento dei rifiuti (TARES, TARI) nonché della completa gestione telematica delle pratiche che riguardano le attività economiche. Tutte queste novità che hanno investito il mondo degli enti locali si innesta su una politica di continua riduzione del personale nonché delle risorse trasferite agli enti che devono recuperare i margini perduti agendo sulla leva fiscale (e quindi sui cittadini) e su una riduzione spinta dei costi divenuti però nel frattempo quasi completamente incompressibili senza valutare che le novità soprarichiamate richiedono agli enti stessi una profonda reingegnerizzazione dei processi per i quali occorrono nuove risorse (sw integrati, server, unità di salvataggio dati esterne, reti aziendali sicure, esperti informatici nella fase di avvio, formazione ecc.) che gli enti fanno molta fatica a reperire.

Settore/servizio: AREA AMMINISTRATIVA/PM:

Le criticità relative al settore Amministrativo e Polizia Locale, sono ascrivibili ad una serie di cause sia esterne che interne.

Per quanto riguarda le cause esterne, è noto che l'alluvione legislativa non consente al personale di "metabolizzare" i repentini cambiamenti. I provvedimenti legislativi degli ultimi anni, che quasi mai dettano una disciplina transitoria, neppure quando modifica istituti complessi, spesso entrano in vigore il giorno stesso della pubblicazione e ciò chiaramente determina incertezze, dubbi e stasi nell'attività amministrativa. Non può sottacersi che lo stesso legislatore da un lato richiede competenze tecniche altamente specialistiche, mentre dall'altro non consente oramai di disporre, per effetto dei tagli imposto dall'alto, di fondi sufficienti per una seria ed efficace formazione professionale del personale.

Va anche evidenziato che al settore amministrativo fanno capo una pluralità di competenze, non sempre attinenti all'attività amministrativa, che non consentono al personale addetto di poter seguire con la necessaria attenzione tutti i processi.

A questo si deve aggiungere anche la carenza di efficienti e sufficienti attrezzature (basti pensare che la stampa di tutti i documenti dell'area converge sul fotocopiatore), mancanza di spazi fisici e arredi necessari, problematiche di natura strettamente tecnica attinenti al funzionamento di hardware e software, la nota carenza di risorse finanziarie, determina ritardi o temporanee paralisi dell'attività.

L'utilizzo delle procedure informatiche, inoltre, sta determinando, forse anche in modo illegittimo, il trasferimento di funzioni e attività facenti capo ad altre amministrazioni in capo agli enti locali. Di queste attività, subdolamente assegnate ai comuni senza il contemporaneo trasferimento di risorse, molte sono assicurate dal Settore Amministrativo.

Tali difficoltà si accentueranno ulteriormente nell'immediato futuro e in modo particolare per quanto concerne gli obblighi di formazione e conservazione dei documenti in formato digitale. Il cui termine, benché prorogato, andrà a scadere nei primi giorni di dicembre 2016.

Per quanto riguarda l'attività della Polizia Municipale occorre far evidenziare che parte dell'attività viene assorbita dall'accertamento di violazioni edilizie. L'ibrida posizione del personale della P.M. accentua ancor di più le note problematiche anche relative alla gestione del personale. Molte problematiche, specie nell'ultimo periodo, risultano accentuate a seguito della revisione di alcuni istituti demandati alla contrattazione decentrata. Negli ultimi due anni le numerose assenze di alcune unità per motivi di salute o altra causa, ha determinato, con conseguenze di ancora di trascinarsi, disservizi e ritardi i cui effetti non paiono essere ancora esauriti.

Come già precedentemente evidenziato, è opportuno sin da ora porre la necessaria attenzione al buon funzionamento dell'ufficio demografico. Il personale addetto, vanta un elevato numero di giornate di ferie non fruite negli anni scorsi. Occorre individuare una unità di personale da affiancare al dipendente Vincenzo SCILINGUO affinché acquisisca le necessarie conoscenze per il funzionamento delle procedure informatiche relative allo Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva militare ecc..

Settore/servizio: AREA TECNICA/LL.PP:

"Alcune criticità derivano dai continui cambiamenti della normativa di settore che, unite a quelle derivanti dalla carenza di fondi (soprattutto da destinare alla manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio comunale) ed alla mancanza di una unità lavorativa in alcuni periodi dell'anno, rendono difficoltosa la gestione delle attività d'ufficio, anche in riferimento ai tempi di evasione delle pratiche."

<sup>1</sup> Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato è pari a tre

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

X SI  NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 20/05/2016

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2016
Aliquota abitazione principale	4 per mille
Detrazione abitazione principale	200 euro
Altri immobili	10,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	/

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2016
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	/
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2016
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	298 EURO

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.709.252,04	€ 1.586.719,29
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 316.827,32	€ 319.190,36
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 432.897,55	€ 546.929,35
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE/ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 1.069.903,98	€ 2.741.337,40
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI/TITOLO 6 E 7 DL 118/2011	€ 62.779,19	€ 314.799,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.591.660,08</b>	<b>€ 5.508.975,40</b>

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 1.949.159,68	€ 2.413.709,17
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.283.206,81	€ 3.575.489,35
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI/TITOLO IV E V DL. 118/2011	€ 72.609,49	€ 395.640,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.304.975,98</b>	<b>€ 6.384.838,52</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI/TITOLO 9 DL 118/2011	€ 320.228,55	€ 2.733.262,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 320.228,55	€ 2.733.262,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 2.458.976,91	€ 2.452.839,00
SPESE TITOLO (I)	€ 1.949.159,68	€ 2.413.709,17
Rimborso prestiti parte del titolo III/TITOLO IV DL 118/2011	€ 72.609,49	€ 95.640,00

DIFFERENZA FPV INIZIALE E FINALE/FPV ENTRATA SPESE CORRENTI BILANCIO	€ -11.184,40	€ 35.510,17
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		€ 21.000,00
Saldo di parte corrente	€ 426.023,34	0

#### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Ultimo rendiconto approvato 2015	Bilancio di previsione 2016
Totale titolo IV VECCHI SCHEMI /TITOLO IV, V, VI DL 118/2011	€ 1.069.903,98	€ 2.756.136,40
Totale titolo V**	€ 62.779,19	
Totale titoli (IV+V)/ Totale titoli (IV+V+VI) DL 118/2011	€ 1.132.683,17	€ 2.756.136,40
Spese titolo II	€ 1.283.206,81	€ 3.575.489,35
Differenza di parte capitale	€ -150.523,64	
Differenza FPV iniziale e finale/FPV per spese in conto capitale bilancio	€ 229.824,59	€ 808.565,41
Entrate correnti destinate ad investimenti	/	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	/	€ 10.787,54
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>€ 79.300,95</b>	<b>0</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

#### Rendiconto dell'esercizio 2015

##### 3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2015
Parte vincolata	€ 378.915,34
Parte destinata	€ 90.206,71
Parte accantonata	€ 1.717.348,21
Non vincolato	€ 27.754,35
<b>Totale</b>	<b>€ 2.214.224,61</b>

Riscossioni	(+) € 2.837.745,21	
Pagamenti	(-) € 2.745.033,58	
Differenza	(+) € 92.711,63	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+) € 1.062.715,77	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-) € 844.075,58	
Differenza	(+) € 218.640,19	
Residui attivi	(+) 1.074.143,42	
Residui passivi	(-) 880.170,95	
Differenza	(+) € 193.972,47	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 505.324,29

### 3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 956.461,83
Totale residui attivi finali	€ 3.825.433,71
Totale residui passivi finali	€ 1.723.595,35
FPV per spese correnti	€ 35.510,17
FPV per spese in conto cap.	€ 808.565,41
Risultato di amministrazione	€ 2.214.224,61
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

Il fondo di cassa a inizio mandato è PARI a € 887.709,66:

FONDI VINCOLATI

FONDI NON VINCOLATI

DI CUI

€ 640.681,68

€247.027,48

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione.

Nessun utilizzo dell'avanzo nell'anno 2015

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato dati in €	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.211.607,06	298.276,56	0	9.323,83	1.202.283,23	904.006,67	521.283,51	1.425.290,18
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	302.136,78	198.721,56	0	39.142,08	262.994,70	64.273,14	125.295,49	189.568,63
Titolo 3 - Extratributarie	1.066.792,87	338.522,46	0	13.214,63	1.053.578,24	715.055,78	331.339,26	1.046.395,04
Parziale titoli 1+2+3	2.580.536,71	835.520,58	0	61.680,54	2.518.856,17	1.683.335,59	977.918,26	2.661.253,85
Titolo 4 - In conto capitale	5.457.268,30	76.767,44	0	5.179.795,85	277.472,45	200.705,01	82.834,71	283.539,72
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.026.864,34	165.582,65	0	0	1.026.864,34	861.281,69	0	861.281,69
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	9.802,14	3.834,08	0	0,06	19.358,45	15.524,37	13.390,45	19.358,45
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>9.074.471,49</b>	<b>1.081.704,75</b>	<b>0</b>	<b>5.241.476,45</b>	<b>3.832.995,04</b>	<b>2.751.290,29</b>	<b>1.074.143,42</b>	<b>3.825.433,71</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato dati in €	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.209.140,29	683.498,13	0	132.700,65	1.076.439,64	392.941,51	653.896,49	1.046.838,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.828.816,97	162.572,43	0	6.441.871,60	386.945,37	224.372,94	198.224,80	422.597,74
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	1.028.956,21	26.771,12	0	1.002.185,09	26.771,12	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	232.525,15	6.380,99	0	34,21	232.490,94	226.109,95	28.049,66	254.159,61
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>9.299.438,62</b>	<b>879.222,67</b>	<b>0</b>	<b>7.576.791,55</b>	<b>1.722.647,07</b>	<b>843.424,40</b>	<b>880.170,95</b>	<b>1.723.595,35</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015 dati in €	ESERCIZI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	432.670,01	147.865,36	54.621,13	127.919,71	140.930,46	521.283,51	1.425.290,18
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI	0,00	0,00	2.453,00	33.887,98	27.932,16	125.295,49	189.568,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	239.133,56	62.762,66	49.144,35	102.375,24	261.639,97	331.339,26	1.046.395,04
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.298,90	16.562,00	26.963,65	138.880,46	0,00	82.834,71	283.539,72
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	96.966,74	0,00	230.237,59	534.077,36	0,00	0,00	861.281,69
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	5.968,00	13.390,45	19.358,45
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>787.069,21</b>	<b>227.190,02</b>	<b>363.419,72</b>	<b>937.140,75</b>	<b>436.470,59</b>	<b>1.074.143,42</b>	<b>3.825.433,71</b>

Residui passivi al 31.12.2015 dati in €	ESERCIZI PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	60.921,17	72.831,61	94.377,79	40.099,74	124.711,20	653.896,49	1.046.838,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	47.780,47	76.357,22	50.552,53	49.188,72	494,00	198.224,80	422.597,74
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	222.475,95	2.545,00	600,00	439,00	50,00	28.049,66	254.159,61
<b>TOTALI PASSIVI</b>	<b>331.177,59</b>	<b>151.733,83</b>	<b>145.530,32</b>	<b>89.727,46</b>	<b>125.255,20</b>	<b>880.170,95</b>	<b>1.723.595,35</b>

## 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S (SOGGETTO AL PATTO)

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI                       NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto: NESSUNA

## 6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2015 (Tit. V ctg. 2-4).

*(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)*

	2015
Residuo debito finale	€ 1.958.000,00
Popolazione residente	€ 1343
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 1456,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,50%	4,80%	6,58%	6,35%	6,12%

## 6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 553.213,00  
IMPORTO CONCESSO € 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO TOTALE CONCESSO: € 1.064.964,28

RIMBORSO IN ANNI: 29

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2015 (Rendiconto approvato il 28/04/2016)

Attivo	Importo in €	Passivo	Importo in €
Immobilizzazioni immateriali	5.624,52	Patrimonio netto	3.996.180,96
Immobilizzazioni materiali	7.939.910,91		
Immobilizzazioni finanziarie	171.251,72		
Rimanenze	0		
Crediti	3.979.068,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	5.796.294,41
Disponibilità liquide	956.461,83	Debiti	3.259.842,32
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	13.052.317,69	Totale	13.052.317,69

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

**Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo**

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2016	2017	2018
D. C.C. n. 16 del 30/09/2014 avente ad oggetto Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.LGS n. 267/2000	€ 8020,28	€ 8020,28	0	0

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016/2018 sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio, indicati di seguito, per i quali gli uffici hanno concluso le istruttorie. Esiste un'altra pratica in istruttoria e potenziali situazioni di criticità (Fallimento Appennino Paolano spa e contenziosi legali) oggetto di esame da parte degli uffici preposti.

Provvedimento ed oggetto	Importo
D.C.C. N. 22 DEL 31/07/2016 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO., 1 LETT. E) DLGS N. 267/2000 - DITTA LAINO STEFANO	€ 900,00
D.C.C. N. 23 DEL 31/07/2016 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO., 1 LETT. E) DLGS N. 267/2000 - DITTA PALERMO AGOSTINO	€ 3718,19

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI SANGINETO (CS) la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta allo stato attuale squilibri da fronteggiare anche se vi sono delle potenziali situazioni di criticità che l'Ente deve tenere sotto controllo.

Lì 02/09/2016

II SINDACO

Avv. Michele Guardia

